



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 del Registro	<b>Oggetto: Mozione sull'esperto di Protezione Civile.</b>
Data 07.11.2023	

L'anno **duemilaventrè** il giorno **sette** del mese di **novembre**, alle ore **20,05**, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune in sessione  ordinaria  straordinaria, su convocazione  ordinaria  urgente  di prosecuzione con nota prot. n. 11939 del 31.10.2023 partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, con la possibilità, per chi si trovasse impossibilitato a essere presente in aula, di poter partecipare al consesso, anche in modalità di videoconferenza.

Risultano presenti:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. MORELLI SALVATORE	X		9. BONGIOVANNI LUCA	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. INFANTINO GIUSEPPE	X	
3. SPADA PIETRO	X		11. LAMESA SEBASTIANO		X
4. GALLO PAOLA	X		12. MAGRO FRANCESCO	X	
5. NIELI VINCENZO	X				
6. VALVO DONATELLA	X				
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIORDANO SEBASTIANO	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale il Dott. Salvatore MORELLI

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giuseppe BENFATTO

Nomina scrutatori:

1. Magro Francesco	2. Valvo Donatella
3. Bongiovanni Luca	

La seduta è  pubblica  segreta



## UFFICIO SEGRETERIA

### Oggetto: Mozione sull'esperto di Protezione Civile

**Il Presidente** dopo aver introdotto l'argomento invita il Cons. Magro ad intervenire.

Il **Cons. Magro** presa la parola dà lettura della "Mozione" (**Alleg. 1**). Tiene a precisare che, con questa mozione non si vuole andare a sindacare la facoltà che ha il Sindaco di nominare delle figure di esperti, ma si contesta il curriculum che è alla base dell'incarico per il quale è stato chiamato a lavorare. Il consigliere Magro spiega la scelta dello strumento della mozione, in luogo della interrogazione. Si precisa che la mozione è stata scritta due mesi fa, ma dopo aver sentito l'esperto in sede di Commissione, ritiene che questi abbia la tendenza a non raccontare le cose in modo esatto.

Completata la lettura della mozione da parte del cons. Magro, il **Presidente** invita, chi lo volesse, a prendere la parola.

Interviene il cons. **Infantino** il quale è del parere che non si può trasformare un fatto politico in un processo alla persona, in questa sede si contestano le motivazioni che hanno portato alla individuazione dell'esperto di Protezione Civile.

Il **Sindaco** dichiara di non voler entrare nei dettagli della mozione. Contesta il fatto che, non si può trasformare un fatto politico in un processo alla persona. Sottolinea l'importanza della Protezione Civile e tiene a ringraziare per la presenza costante ed attiva il Gruppo dei volontari comunali. E' certo che in caso di calamità non sarà certo l'esperto, dott. Cappellani, a risolvere la questione. Ribadisce l'importanza della protezione civile, che nelle nostre zone, ad alto rischio sismico, dovrebbe essere "pane quotidiano". Si rammarica della mancanza di formazione al personale e della carenza di mezzi adeguati. In caso di eventi catastrofici neanche l'esperto sarebbe in grado di fare qualcosa. A questo proposito, ricorda come in tutti i comuni è il Sindaco che ha precise responsabilità personali ed è la prima Autorità Comunale di Protezione Civile. Invita tutti ad apprezzare le persone volenterose che, senza alcuna retribuzione, dedicano tempo e lavoro per il bene comune. Riferendosi poi alla nomina dell'Esperto, sottolinea il fatto che ci sia stato un "intuito ad personam" e che Cappellani non è chiamato a risolvere tutto ma ad affiancare il Sindaco. Eccepisce quanto detto dai Consiglieri di minoranza sulle capacità dell'Esperto, ricorda che Egli è un ufficiale sanitario e per ricoprire tale ruolo ha avuto un percorso di studi e di specializzazioni. Poi, riferendosi ad un passaggio della mozione, dove si chiedevano al Sindaco, eventuali risultati ottenuti dal Sig. Cappellani Salvatore nel periodo in cui ha svolto, a titolo gratuito, il ruolo di delegato alla Tutela della Salute Pubblica, Alimentazione e Agricoltura" dal 2018 al 2023, precisa che per tale compito e per tale periodo non vi è stato alcun risultato ma solo attività di consulenza. Tiene a ricordare che si sta parlando di un esperto a titolo gratuito e che l'impegno è qualcosa di raro e difficile da trovare. E' convinto che questa mozione è solo ed esclusivamente un fatto politico avverso alla nomina e contrario all'operato del primo cittadino. Ricorda che un Sindaco, un assessore o un consulente possono essere sfiduciati, è del parere che si è tutti su un banco di prova. E' certo che non si possono delegittimare le persone che lavorano. Afferma la propria volontà di voler far proseguire la collaborazione dell'esperto con l'Amministrazione.

Riprende la parola il cons. **Magro**, che si ritiene soddisfatto della risposta data dal Sindaco, ha apprezzato soprattutto l'intervento sui Consiglieri Comunali. Dichiara la sua piena disponibilità alla

collaborazione con tutti i consiglieri. Apprezza il fatto che l'esperto abbia dato al Sindaco dei consigli. Condivide la circostanza che tutti possono collaborare per la protezione civile. E' del parere che le risposte fornite dal Sindaco confermano che gli appunti della mozione non sono del tutto infondati.

Completati gli interventi, il **Presidente** mette in votazione, per appello nominale, la mozione proposta in oggetto.

**Esperitasi la votazione per appello nominale la stessa consegue il seguente risultato:**

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n.1 (Lamesa)**

Voti favorevoli: **n. 4** (Magro, Infantino, Giordano e Guglielmino)

Voti contrari: **n. 8**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito sfavorevole.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata mozione;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

### **DELIBERA**

**1. Di non approvare** l'allegata mozione avente ad oggetto: **Mozione sull'esperto di Protezione Civile.**

Palazzolo Acreide, 14 Settembre 2023

Mozione sull'esperto di Protezione Civile

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Palazzolo Acreide

A tutti i consiglieri comunali

Alla Segreteria Comunale

E p.c.

Alla Giunta Municipale

Al Responsabile Comunale di Protezione Civile

Vista la Determinazione del Sindaco n. 22 del 2-agosto-2023 (che qui si intende interamente riportata), avente ad oggetto: *"Conferimento incarico al Sig. Cappellani Salvatore quale esperto in materia di protezione civile, di gestione delle emergenze in caso di calamità naturali, di monitoraggio e prevenzione del rischio idrogeologico, degli incendi e del rischio sismico del territorio e di prevenzione dei disastri naturali"* e ricordata la Determinazione del Sindaco n. 37 del 10-luglio-2018 avente ad oggetto: *"Conferimento di incarico a titolo gratuito al Sig. Cappellani Salvatore di delegato alla Tutela della Salute Pubblica, Alimentazione e Agricoltura"*.

Confermato, dal confronto dei due provvedimenti, che si tratta dello stesso Sindaco (Dr. Salvatore Gallo) e, soprattutto, dello stesso eclettico, polivalente, delegato esperto, buon genio "salvatore" della Comunità (in minuscolo perché si riferisce a qualità e non è ripetizione del nome proprio del prescelto Salvatore Cappellani), in entrambe le determinazioni.

Pertanto, si chiede innanzitutto al Sindaco di voler riferire per iscritto i risultati del Sig. Cappellani Salvatore nel periodo in cui ha svolto a titolo gratuito il ruolo di *"delegato alla Tutela della Salute Pubblica, Alimentazione e Agricoltura"* dal 2018 al 2023. Per conoscere anche se vi siano state valutazioni sull'attività del delegato, e da parte di chi, sull'operato svolto e di che tipo tali valutazioni siano state (ad esempio, apprezzamenti, encomi, ringraziamenti motivati etc...)

Si prende comunque atto, probabilmente con non sufficiente enfasi, della straordinaria trasformazione in soli 5 anni di un soggetto, capace come pochi, forse nessuno, di divenire - da delegato alla tutela della salute pubblica, alimentazione e agricoltura - esperto in Protezione

Civile, gestione di emergenze in caso di calamità naturali, monitoraggio e prevenzione di rischio idrogeologico, incendi e rischio sismico del territorio e di prevenzione dei disastri naturali. Alla carente enfasi si aggiunge il rammarico per la mancata o incompleta valorizzazione nel tempo, qui e altrove, di tale multiforme ingegno, prototipo di versatilità e duttilità. Ed il tutto, sempre "gratis et amore Dei" senza sia dato sapere se il nuovo ruolo sia conseguenza diretta dei risultati del primo.

Proseguendo, nella Determinazione del Sindaco n. 22 del 2-agosto-2023, con la quale si conferisce l'incarico all'esperto, si legge in premessa, a sostegno delle "oggettive" ragioni del conferimento dell'incarico:

*"L'Amministrazione Comunale ....intende promuovere e organizzare nel migliore dei modi le attività di Protezione Civile previste dalla legge, al fine di garantire tutte quelle condizioni che possano assicurare il minimo rischio per il territorio e la massima sicurezza per i cittadini.*

*...per potere coadiuvare le attività dell'Amministrazione Comunale e creare supporto e consulenza per l'ufficio preposto alle attività in questione, si ravvisa la necessità di nominare un esperto perché siano conseguentemente svolte le azioni di prevenzione, monitoraggio, presidio del territorio e quant'altro necessario in relazione alla Protezione Civile.*

**Visto il curriculum del Sig. Cappellani Salvatore.....dal quale si evincono esperienze che dimostrano particolari specializzazioni, nonché una provata attività espletata nell'ambito della Protezione Civile".**

Ed è la chiave di volta, la rassicurazione che mancava a noi ed a tutta la cittadinanza. Le esperienze e le particolari specializzazioni riportate nel curriculum dell'esperto incaricato.

A tal uopo, dalla lettura del curriculum, appuriamo che oltre ad essere da più di 30 anni dipendente di azienda sanitaria, l'esperto ha come principali mansioni quelle di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Insomma, la sua attività professionale sarebbe relativa sì alla prevenzione ma non a quella prevenzione (di protezione civile) da rischi idrogeologici, incendio, rischio sismico, disastri naturali. Direte che trattasi di osservazione pignola perché pur sempre di prevenzione si tratta? In ogni caso, la professione svolta non gli dà alcuna particolare specializzazione per l'incarico ricevuto, è incontestabile.

Andando avanti con la lettura del curriculum, laddove dovrebbero spiccare le altre esperienze che dimostrano "particolari specializzazioni...nonché una provata attività.....nell'ambito....", si contano, tra le capacità e le competenze professionali elencate:

a) Corso di Formazione "Qualità delle acque minerali"

- il che, probabilmente, rende il nostro esperto più capace del cittadino medio nel riconoscere, ad esempio, le acque destinate allo spegnimento degli incendi? Quelle con particolari minerali sì, altre meno?

- b) Corso di Formazione "Inquinamento industriale tecniche di campionamento e rilevamento"
- molto utile nella nostra realtà, ricco com'è il nostro territorio di impianti industriali inquinanti e che rende il nostro esperto più capace del cittadino medio, ad esempio, nel campionare ed effettuare rilievi sul territorio, a scopo di prevenzione? Senza se e senza ma?
- c) Corso di Formazione "Sicurezza all'interno dei cantieri di lavoro"
- fondamentale per il conferimento e lo svolgimento dell'incarico di esperto assegnato dal Sindaco, poiché è risaputo che il nostro territorio è ricoperto in stragrande maggioranza da cantieri di lavoro? Pertanto, anche tale specializzazione rende il nostro esperto più capace del cittadino medio nel proteggere..... i cantieri di lavoro?
- d) Corso di Formazione "Responsabile della sicurezza nei cantieri di lavoro – Direttive Comunitarie"
- serve ad integrare la formazione di cui al punto precedente, altrimenti avremmo il rischio di un esperto... irresponsabile.
- e) Corso di Formazione "Depurazione delle acque"
- in materia di sostenibilità ambientale e di possibile riutilizzo delle acque, tale corso rende il nostro esperto più capace del cittadino medio, perché ad esempio potrebbero in tal modo, grazie a questa specifica competenza, salvarsi dagli sprechi ed essere assegnate ad altri usi le acque minerali pure, limpide, destinando allo spegnimento degli incendi le acque depurate?
- f) Corso di Formazione "Fonti di inquinamento acustico"
- che rende il nostro esperto più capace del cittadino medio nel riconoscere prontamente e, magari, prevenire eventi calamitosi rumorosi, incanalando entro i limiti di legge boati, tuoni ed ogni suono provocato o associato a disastri naturali?

È evidente che niente di quanto riportato sul curriculum finora dimostri esperienza per l'incarico conferito.

Andando avanti con la lettura del curriculum, a garanzia delle comunicazioni internazionali - quando il nostro esperto dovesse interloquire con i suoi omologhi non italiani - vengono riportate buone conoscenze di Francese, Inglese e Spagnolo per capacità di lettura ed espressione orale, mentre il livello della capacità di scrittura è elementare.

Qui non sappiamo se elementare di prima o terza o quinta classe, se "elementare Watson" o altro. Tuttavia, se e quando fosse chiamato per un confronto, la richiesta di un parere o altro dal Commissario Europeo per la gestione delle crisi, lo Sloveno Janez Lenarčič, al nostro esperto, se necessario affiancheremo un interprete. Ugualmente nel caso di conferenze da tenersi a Bruxelles o Strasburgo o, perché no, a New York presso la sede delle Nazioni Unite.

Peraltro, nel curriculum consegnato 5 anni fa, la capacità di scrittura dell'inglese era buona (ora è elementare), come quella di lettura ed espressione orale. Quindi saremmo di fronte ad una regressione della capacità di scrittura, da buona ad elementare.

Probabilmente perché nel frattempo l'esperto ha migliorato il francese, di cui cinque anni fa aveva una buona capacità di lettura e nulla più: non lo scriveva né lo parlava ma lo comprendeva bene, leggendolo. Ed anche perché, rispetto a cinque anni fa, adesso abbiamo anche le suddette competenze in lingua spagnola.

Insomma, per migliorare il francese ed apprendere lo spagnolo, è peggiorata la qualità dell'inglese scritto. Una sorta di compensazione delle competenze, del tipo "coperta corta": per ampliare l'area di conoscenza si è dovuta ridurre la qualità dello scritto. Ma tanto, chi scrive più? E poi, anziché scrivere, si può sempre dettare: "Giovanotto.....carta, calamaio e penna, su avanti scriviamo"! (Cit. Totò, Peppino e la Malafemmina)

Tra le capacità e competenze relazionali, l'esperto indica il "Volontariato svolto in Croce Rossa in campi internazionali e nazionali con la presenza di persone provenienti da culture diverse".

Per modestia forse, mancanza di spazio nel foglio del curriculum o involontaria pigrizia, l'esperto non ci fa sapere che tipo di volontariato, dove fossero questi campi in Italia e all'estero e quali fossero queste culture diverse. Diverse tra loro? Diverse dalla sua? Diverse da cosa?

Peraltro, sul CV presentato cinque anni or sono si legge esattamente la stessa competenza, ovvero "Volontariato svolto in Croce Rossa in campi internazionali e nazionali con la presenza di persone provenienti da culture diverse". Nel CV 2023, i campi sono quelli fatti prima del 2018? Le culture diverse sono...le stesse di prima?

Non appare più sul CV attuale - era indicato in quello precedente - il ruolo di "Coordinatore in campi di accoglienza per minori o disabili non accompagnati".

Tra le capacità e competenze organizzative, poche ma significative indicazioni: "Capo Settore Protezione Civile CRI Area Grandi Eventi e Ispettore di Gruppo Servizi Sanitari". Anche qui non è dato sapere quali aree, quali grandi eventi, per quale azione i servizi sanitari fossero organizzati.

Si tratta comunque di una capacità e competenza organizzativa nuova e non riportata nel CV del 2018.

Allora, nel 2018, l'esperto segnalava il proprio ruolo di "Responsabile Tecnico Corpo Internazionale Pubblica Assistenza Templare Federiciano". Nessuna menzione di tale organizzazione, che riceve contributi dal Comune a fronte di servizi di assistenza sanitaria, nel CV attuale. Eppure, lo sanno anche i sassi che l'esperto è un referente dei Templari Federiciani qui a Palazzolo. Associazione che viene regolarmente chiamata dal Comune di Palazzolo a fornire i propri servizi (giustamente) retribuiti ed alla quale è stata concessa l'elisuperficie oltre ad alcuni locali comunali.

Quindi, sì l'incarico di esperto è a titolo gratuito ma un conflitto d'interessi comunque esiste laddove all'associazione della quale il prescelto era responsabile tecnico (e verosimilmente ancora, di fatto, lo è) vanno comunque dei rimborsi, sono stati concessi dei locali comunali (oltre all'elisuperficie).

Vorremmo verificare se sia conforme al vero o sia mera denigrazione la notizia, della quale per esigenza di verità qui si fa menzione, che sia stata sottratta un'antenna alla Protezione Civile Comunale e mai restituita dall'esperto (che, secondo quel che ci è stato riferito, forse ne è custode). **Si chiede al Sindaco di voler fornire risposta scritta in merito.**

Tornando al CV 2023, sulle capacità e competenze tecniche, quella delle "Trasmissioni dati con apparati elettronici Computer", scritta così sul curriculum, onestamente, per un lettore di medio apprendimento cognitivo, potrebbe equivalere a leggere, poco più poco meno: saper "inviare un file o un allegato per posta elettronica". Sicuramente, lo ammettiamo, qui sono maggiori i limiti di comprensione del cittadino medio perché probabilmente potrebbero essere dati da trasmettere anche con l'antenna di cui prima, capacità verosimilmente di cui solo l'esperto è fornito oppure lo è in modo superiore ad altri?

Mentre "Controllo apparecchiature di registrazione" (altra competenza tecnica sul CV) è talmente vago e indefinito come concetto, che può assumere il significato che più aggrada ad ognuno, dalla sala registrazioni dei Code & Sound sino allo spionaggio industriale o militare. Insomma, può essere Virgin Records o CIA, Universal Music o FSB (ex KGB).

In ogni caso la somma delle capacità e competenze elencate del CV non fa dell'esperto...un esperto in materia di Protezione Civile, idoneo ad assicurare quanto richiesto nella determinazione sindacale.

Per tali ragioni, si sottopone la presente mozione al Consiglio Comunale, **chiedendo un voto che indirizzi il Sindaco e la Giunta a rivedere le scelte sull'esperto di Protezione Civile**, chiedendo al Sindaco **di annullare la determinazione n. 22 del 2 agosto del 2023**, perché sarà vero (e lo è) che l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico nasce dall'intuito personae e su valutazioni di carattere fiduciario - ed è facoltà del Sindaco - ma è anche vero, ed è riportato nella stessa determinazione, che **"in considerazione della delicatezza e della complessità dell'incarico, che richiede *bagaglio di conoscenze, specifica professionalità, esperienza maturata, è imprescindibile che la scelta ricada su soggetti che possano effettivamente svolgere il compito assegnato* ed essere di impulso e sostegno, oltre per l'organo politico anche per la struttura burocratica che deve attivamente contribuire alla realizzazione del programma amministrativo di mandato"**.

L'esperto incaricato non possiede l'imprescindibile bagaglio di conoscenze necessarie (non lo diciamo solo noi, parla il suo curriculum), non ha la specifica professionalità (nella vita si occupa d'altro), non ha maturato esperienza e non può essere di impulso e sostegno ad alcuno per tutte le attività che dovrebbe assicurare.

Peraltro, non si comprende, se non per mera designazione post-elettorale a ricompensa del sostegno ricevuto (fatto che di per sé, non è certo colpa) il suo incarico - che è lo si ripete, incarico dato a soggetto non provvisto di specifica professionalità ed esperienza e quindi non esperto né professionalmente idoneo - in presenza di un assessore che, sulla carta, ha ancora la delega alla Protezione Civile.

Insomma, se proprio il soggetto incaricato volete sia "premiato" per il supporto elettorale, destinatelo ad attività affini alle sue competenze e non "a far danni" alla Protezione Civile. Altro che minimo rischio per il territorio e massima sicurezza per i cittadini...

In tal senso, il Consiglio Comunale, massimo organo rappresentativo della Comunità Palazzolese che ha il dovere di promuoverne lo sviluppo e curarne gli interessi, può e deve esprimersi su questo argomento, nell'interesse superiore della cittadinanza, "con scrupolo e coscienza", come sancito nel giuramento dei consiglieri comunali. Senza vincolo di mandato, in libertà ed autonomia di pensiero

I consiglieri comunali:

Francesco Mag  
Giuseppe Zappalà  
Giuseppe Scudato  
Piero

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Dott. Salvatore Morelli

Il Consigliere Anziano  
Dott.ssa Marina Guglielmino

Il Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Benfatto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 11-11-2023...

Data 10-11-2023...

IL SEGRETARIO GENERALE  
UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal .....al .....

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE  
.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe Benfatto

Dalla Residenza Municipale, li .....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Albo
<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Sito Web
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore			<input type="checkbox"/>

Notificata a :

1.	2.
----	----